

SaronnoNews

Cassa in deroga e bonus da 600 euro: “Attivazione troppo complessa e inadeguata”

Tomaso Bassani · Monday, April 6th, 2020

“Troppo complessa e inadeguata l’attivazione gli ammortizzatori sociali. **Servono procedure più veloci altrimenti** la crisi economica derivata dall’emergenza sanitaria **diventerà crisi sociale nel giro di due settimane** per carenza di liquidità nelle famiglie”.

A dirlo è **Vera Stigliano**, presidente dell’Ordine dei Consulenti del lavoro di Varese che spiega come le criticità **riguardano sia l’Inps** (per cassa integrazione e contributi a Partite Iva e autonomi) sia le **procedure regionali per la Cassa integrazione in deroga**.

Il **portale Inps è continuamente in tilt** non solo per gli attacchi hacker, ma per la **difficoltà di reggere a 7 milioni di Partite Iva** oltre ad autonomi e intermediari che in questi giorni cercano di accedere agli ammortizzatori sociali. **A livello regionale le procedure lombarde per accedere alla cassa in deroga** “sono state attivate solo due giorni fa e con una complessità assurda, con 13 pagine di modulo per la privacy, una delega specifica al professionista già delegato e il tutto da attivare con credenziali vecchie che spesso non funzionano. E chi dovrebbe fornire risposte tace”, **racconta Vera Stigliano**, presidente dell’Ordine dei Consulenti del lavoro di Varese.

“Le autorità assicurano che entro il 15 aprile i lavoratori riceveranno gli ammortizzatori sociali previsti. Ma non succederà e si rischia così di scatenare per le famiglie una crisi di liquidità e quindi crisi sociale che al sud è già iniziata, con colleghi consulenti del lavoro malmenati perché non riescono ad assicurare di portare a termine le procedure”, **spiega la Stigliano, riferendo di come le pressioni, nel mondo del lavoro, stiano aumentando**.

Secondo l’esperienza dei professionisti **per snellire le procedure basterebbe, ad esempio, introdurre il principio del silenzio assenso per l’approvazione delle istanze** sugli ammortizzatori sociali, in modo da anticiparne la liquidazione. E anche evitare le informative ai sindacati per l’attivazione degli ammortizzatori visto che per tutti la motivazione è l’emergenza coronavirus.

Rispetto al futuro per ripartire questa volta serviranno finanziamenti e piani strategici reali accompagnati da un semestre bianco che annulli le scadenze di pagamento.

Queste ed altre richieste sono elencate più dettagliatamente nella **Mozione approvata dagli Stati generali dei Consulenti del lavoro** svolti in videoconferenza lo scorso 1 aprile e sottoscritta anche dall’Ordine dei Consulenti del lavoro di Varese.

This entry was posted on Monday, April 6th, 2020 at 10:55 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.